

Assisi, 29 Ottobre 2010 (h. 9:00) - Si è aperto questa mattina il 31° Convegno Nazionale *“Giovani verso Assisi”*, organizzato dal Centro Nazionale Unitario per la Pastorale Giovanile – Vocazionale dell’Ordine dei Frati Minori Conventuali.

Circa un migliaio di Giovani hanno varcato le porte della Basilica Superiore in un’atmosfera di festa e di colori, accolti dai tanti frati e suore presenti, dalla vivacità degli affreschi di Giotto e dalle melodie del coro. Quest’anno si affronterà la tematica de *“Il dono più grande”*, e si cercherà di dare una risposta a cosa significa essere un dono, sentirsi e vivere come tale, nonché capire l’importanza dei doni che Dio ci offre ed utilizzarli per costruire il Regno dei cieli.

Il Convegno Nazionale rappresenta per l’intera comunità francescana, un momento d’incontro e di formazione spirituale che i Giovani attendono con grande interesse. *“Questo è la mia quarta partecipazione al GVA – ci dice Annalaura, 23 anni, di Catanzaro – e come ogni anno chiederò al Signore e a San Francesco di alimentare la mia fede e di guidarmi nella ricerca della verità”*. Meredith è invece partita da Treviso e questo è il suo primo GVA: *“Dopo le tante esperienze vissute durante i campi di spiritualità estivi, ho deciso di partecipare al Convegno. Porto con me alcuni quesiti esistenziali, quelli di una ragazza di 17 anni che sta portando avanti un cammino che vede Assisi come una tappa fondamentale della sua vita”*.

C’è però chi è qua semplicemente perché desideroso di vivere dei bei momenti in compagnia, come Federico di Milano che a 22 anni è alla sua terza presenza o chi, come Fabio (17 anni) di Alghero, ha risposto affermativamente all’invito del Frate della sua parrocchia e non sa che cosa aspettarsi, speranzoso, per il momento, di fare tante amicizie.

Tante e variegate le ambizioni e i desideri dei partecipanti, che vedono come luce nel loro cammino l’esempio e l’umiltà di San Francesco, che sarà il compagno di viaggio in questi giorni scanditi dalla preghiera, dalla meditazione e dall’immane fraternità.

Assisi, 29 Ottobre 2010 (h.9:45) – L’accoglienza dei giovani partecipanti al 31° GVA è stata affidata al Custode del Sacro Convento, padre Giuseppe Piemontese, che durante la celebrazione delle Lodi ha così salutato i presenti:

“Benvenuti cari fratelli e sorelle. Oggi ci siamo radunati attorno al nostro Padre Francesco ed è Lui, in prima persona, che ci offre la Sua accoglienza. Vi auguro di trascorrere un ottimo Convegno e di porre l’attenzione sulle ragioni che vi hanno portato qua ad Assisi e cercare una risposta alla domanda: cosa sono venuto a fare? [...] Nell’incontro con Francesco e con gli amici che avete intorno a voi e che incontrerete, vi auguro di aver la possibilità di condividere i vostri progetti, le vostre scelte e quanto avete nel vostro cuore.

Il GVA è stata sempre un’occasione di entusiasmo e di rinvigorismento della fede, utile per camminare saldamente verso Dio ed incontrarlo, perché quando Francesco ha incontrato Gesù, ha trovato la sua personalità. [...] San Paolo, nella Lettera agli Efesini (2, 13-16) ci dice che *“Ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani, siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo”* Nell’incontro con Dio noi ne usciamo trasformati, diventiamo uomini nuovi. Gesù ci rende una grande famiglia e lo potete vedere anche in questo momento, se vi guardate negli occhi. [...] Cosa siete venuti a cercare? Siete qua per cercare di esaudire i vostri desideri? Per cercare una liberazione dalle tentazioni? Per sperimentare la vicinanza a Francesco? Qualsiasi sia il vostro *“perché?”* cercate di aprire la vostra mente ed il vostro cuore. [...] Come Bernardo e Pietro, nel passo delle Fonti Francescane che abbiamo ascoltato (1497-98), vi auguro di riuscire a dire a Francesco: *«Noi vogliamo d’ora in poi stare con te e fare quello che fai tu»*. Tutto ciò che il GVA vi donerà, vi aiuterà a percepire la gioia di essere persone nuove, avvolte dal calore di Cristo e delle persone che ci stanno accanto. Buon Convegno a tutti!”